



DI MATTIA SCHIEPPATI

diana bracco oltre che presidente e ceo del gruppo bracco è una delle figure più autorevoli dell'imprenditoria italiana

sotto la sua guida l'azienda di famiglia fondata dal **nonno elio bracco** nel 1927 ha acquisito una posizione di leadership globale nella diagnostica per immagini e oggi ha 3.600 dipendenti e fattura oltre 1,6 miliardi di euro di cui l'88% da vendite internazionali

due anni di covid hanno messo al centro della scena il tema della salute e l'importanza di continuare a investire in ricerca e innovazione nelle scienze della vita che cosa significa innovazione per voi? la terribile emergenza sanitaria ci ha fatto capire tante cose

si è affermata la visione olistica di one health che evidenzia il profondo legame tra il benessere delle persone e la qualità dell'ambiente tra la salute umana quella degli animali delle piante e dell'intero pianeta

inoltre tutti hanno compreso il **valore**incommensurabile della ricerca
scientifica e dell'innovazione le sole armi
che possono sconfiggere le malattie e
proteggerci nel presente e nel futuro

all'inizio della pandemia nessuno avrebbe mai immaginato che in così poco tempo venissero trovati tanti vaccini e cure

un successo frutto della **ricerca scientifica globale** supportata al meglio dalle istituzioni internazionali e nazionali e un miracolo compiuto delle imprese del comparto life sciences

un settore sempre più rilevante anche nel nostro paese dove genera oltre l'11% del pil ed è una delle punte di diamante del made in italy lo scorso anno le aziende del farma hanno chiuso ottimi bilanci ma in futuro?

la guerra in ucraina ha bloccato la ripresa dopo la pandemia creando una



fortissima spinta inflattiva legata agli approvvigionamenti energetici e ha acuito le tensioni sui prezzi delle materie prime

le imprese chimiche e farmaceutiche sono energivore e così come capita a tante famiglie sono in difficoltà nel far quadrare i conti

per questo come confindustria chiediamo al governo **interventi decisi in materia di energia** e un taglio importante del cuneo fiscale a favore dei lavoratori

quali sono le sfide più intriganti per chi oggi opera nel mondo della salute?

oggi stiamo vivendo con l'integrazione tra la biologia molecolare le biotecnologie e il digitale una profonda rivoluzione

la **medicina** sta diventando sempre più **predittiva** e **personalizzata** al singolo paziente non solo per la diagnosi ma anche per la prognosi e per indirizzare la terapia più efficace la lotta al virus ha favorito tra l'altro un ampio



uso della tecnologia dell'rna che in futuro potrà essere utilizzata per combattere i grandi killer del nostro tempo i tumori, le malattie cardiovascolari e quelle autoimmuni

ha favorito un'**accelerazione dei mezzi tecnologici** e ha reso evidente l'urgenza
dell'evoluzione delle norme per monitorare
utilizzare e condividere i big data sulla salute in
tempo reale non solo per la diagnosi ma anche
per fornire terapie efficaci mirate e sostenibili

per bracco quali sono i filoni di sviluppo più importanti?

i bisogni di medici e pazienti sono da sempre la nostra bussola

la nostra attività di ricerca è volta soprattutto allo sviluppo di **molecole e tecnologie diagnostiche** ad alto contenuto innovativo per una gestione sempre migliore delle procedure in un ampio spettro di patologie rilevanti

lavoriamo poi sia nel campo dell'innovazione di

processo sia di prodotto, nell'ambito della chimica verde, della diagnostica di risonanza magnetica, della diagnostica e terapia con microbolle per procedure con ultrasuoni e per lo sviluppo di agenti innovativi per applicazioni nell'**imaging oncologico** in ambito di medicina nucleare

oltre agli investimenti in r&i che ammontano al 10% del fatturato di riferimento bracco svolge da sempre un attento **scouting di start-up interessanti** e di opportunità di crescita attraverso acquisizioni e accordi

di recente bracco imaging di cui è vicepresidente e ceo mio nipote **fulvio** renoldi bracco ha acquisito un'importante società britannica la lue earth diagnostics che amplia il nostro portafoglio prodotti arricchendolo di nuove soluzioni nell'imaging

con questa ricetta il cdi non ha mai smesso di crescere ed è diventata un'eccellenza della sanità lombarda e italiana

sempre alla ricerca dell'eccellenza clinica in accordo con la propria mission il cdi dispone di due apparecchiature cyberknife il rivoluzionario **robot radiochirurgico** che ci pone all'avanguardia nella terapia dei tumori

la nostra diagnostica per immagini e la medicina nucleare offrono le strumentazioni più evolute e innovative come TAC a 64 strati dual source, pet/tc, 6 risonanze magnetiche (di cui due aperte) per un totale di oltre 220.000 esami refertati all'anno

il laboratorio si avvale della catena automatizzata più grande d'Italia garantendo **sicurezza dei dati** e al contempo un numero elevato di analisi che supera in un anno i cinque milioni

Il CDI dispone di un **robot radiochirurgico** d'avanguardia per le terapie tumorali

nucleare oncologico in urologia e in altre specialità e ha anche ricevuto l'm&a award per la migliore operazione di merger and acquisition italia su estero del 2019 operate anche nel settore dei servizi per la salute con il centro diagnostico italiano a quali bisogni del mercato e delle persone date risposta?

il centro diagnostico italiano nasce nel 1975 da un'intuizione geniale di **mio padre fulvio** e del suo amico **sergio chiappa** primario di radiologia del fatebenefratelli

l'idea vincente fu di dare vita a una struttura sanitaria ambulatoriale a servizio completo orientata alla prevenzione diagnosi e cura in regime di day hospital

una struttura con tecnologie d'avanguardia medici di qualità e con

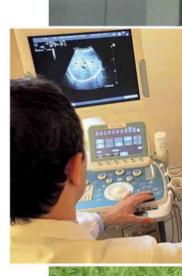
un'attenzione spasmodica verso i pazienti

la robotizzazione del corpo umano e in parallelo l'umanizzazione delle tecnologie quali scenari apriranno da qui a vent'anni? scenari un tempo inimmaginabili

l'intelligenza artificiale e i big data stanno cambiando il volto della medicina così come le cosiddette scienze omiche cioè radiomica e genomica che sono la nuova frontiera delle cure personalizzate

bracco imaging e centro diagnostico
Italiano durante la pandemia hanno messo a
punto **ai-for-covid imaging archive**una banca dati che contiene migliaia di
esami radiologici e che è stata messa a
disposizione dell'intera comunità scientifica
internazionale per prevedere l'evoluzione
clinica della malattia e per consentire
terapie personalizzate e più tempestive

© riproduzione riservata







la visione si fa **impresa**

le intuizioni di Fulvio Bracco che hanno cambiato il mondo della cura

1 luglio 1927, novantacinque anni fa in un palazzo di piazzale susa a milano inizia l'attività una piccola azienda che commercializza farmaci poche settimane prima infatti Elio Bracco irredentista e patriota imprigionato nelle carceri austriache aveva firmato dal notaio l'atto costitutivo della società che sarebbe diventata l'odierno gruppo bracco da allora l'azienda di famiglia non ha mai smesso di crescere diventando

un leader globale nell'imaging diagnostico settore tecnologicamente avanzatissimo e di grande importanza per la salute delle persone

un successo frutto anche dell'intuizione visionaria e lungimirante di suo figlio fulvio bracco entrato in azienda subito dopo la laurea a Pavia che negli anni '50 focalizzò l'attività di ricerca sulla chimica dello iodio e poi sulla diagnostica per immagini specialità in cui all'epoca pochi credevano e che bracco ha invece ha saputo rivoluzionare anno dopo anno in tutte le diverse modalità

fulvio è stato uno di quei capitani d'industria come Pirelli Olivetti Falck capaci a cavallo delle due Guerre di ricostruire un tessuto economico e civile dalle macerie e di proiettare l'Italia nella modernità e nell'età del benessere



FOTO STORICA in alto diana bracco con il padre fulvio e al centro il professor ernst felder capo della ricerca bracco

dopo la guerra mancava tutto ma lui non si perse d'animo nel 1949 diede il via al nuovo stabilimento a lambrate e poi puntò tutto su ricerca e innovazione ossessione personale e autentico credo imprenditoriale di Fulvio prima e di sua figlia Diana poi

dopo più di trent'anni di studi arriverà il successo che ha un nome preciso iopamidolo molecola rivoluzionaria a cui bracco deve gran parte delle sue fortune iniziali.

frutto di una ricerca condotta dal professor ernst felder assunto in azienda nel 1950 lo lopamidolo conosce un successo straordinario e costringe l'azienda a raddoppiare i ritmi di produzione

da quel momento il gruppo entra nell'empireo del made in italy tecnologicamente avanzato

negli anni '80 '90 e 2000 il si impone sui mercati mondiali grazie a nuovi prodotti all'avanguardia per tutte le modalità della diagnostica per immagini: rx, risonanza magnetica, ultrasuoni e medicina nucleare.

Mio padre sottolinea diana bracco è stato un uomo d'industria all'antica ma anche un pioniere e un grande innovatore capace di capire per tempo il valore strategico della ricerca, dell'internazionalizzazione e della cultura

a noi il compito di portare avanti la sfida».

© riproduzione riservata

e scopritore dello lopamidolo





BRACCO INDUSTRIA CHIMICA S.p.A. - MILANO

MADE IN ITALY DI SUCCESSO

sopra una stampa della sede bracco a milano negli anni 30 qui a sinistra una storica locandina pubblicitaria dei primi mezzi di contrasto scoperti e commercializzati da bracco una linea di sviluppo e innovazione che ha distinto l'azienda